Marca da bollo da € 16,00

Se esenti indicare gli estremi del provvedimento di esenzione

Al Comune di
Guidonia Montecelio

Area VIII – Sociale Socio Sanitario
Integrazione Pari Opportunità

OGGETTO: RICHIESTA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA ALL'APERTURA E AL FUNZIONAMENTO DI UN CENTRO DIURNO ESTIVO PER MINORI – ANNO 2020

Il/La sottoscritto/a (*cognome*) _____ (*nome*) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente nel Comune di _____ prov. _____

Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

Codice fiscale _____

Mail: _____ tel. cell _____

in qualità di Legale Rappresentante di:

Con sede nel Comune di _____ prov. _____

Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

Codice fiscale _____ partita iva _____

Mail: _____ pec _____

In forza dei poteri conferiti con

avendo preso conoscenza dell'Avviso Pubblico: **“LINEE GUIDA PER APERTURA TEMPORANEA CENTRI ESTIVI PER MINORI - ANNO 2020 - EMERGENZA COVID-19”**

CHIEDE

L'Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di un centro estivo per minori:

- con somministrazione pasti
 senza somministrazione pasti

Ubicato in Guidonia Montecelio

Via/Piazza _____ n. _____

Nei locali distinti in catasto al foglio _____ particella _____ subalterno _____

Le strutture sono di proprietà di:

denominazione proprietario e indirizzo completo

Allega i seguenti documenti:

- Autocertificazione relativa alla qualità di Legale Rappresentante e del possesso dei poteri di firma (comprensiva dei dati anagrafici), con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- Autocertificazione relativa alla qualità di Responsabile del Centro Diurno Estivo per Minori (comprensiva dei dati anagrafici), con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità;

- Dichiarazione del Legale Rappresentante - datore di lavoro - di aver adempiuto all'acquisizione delle certificazioni di cui all'art. 25 bis D.P.R. 14/11/2002 n. 313 per il responsabile del Centro e per tutti gli operatori (art. 25 bis D.P.R. 313/2002 *“Il certificato del casellario giudiziale di cui all'articolo 24 deve essere richiesto dal soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.”*);
- Autocertificazioni del Legale Rappresentante e del Responsabile di cui all'art. 89 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. *“disposizioni antimafia”*;
- Autocertificazione che ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n. 39/2014 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI - 14G00051) che NON sussistono nei confronti degli operatori impiegati, per lo svolgimento del servizio di centro diurno, interdizioni all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- Autocertificazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi del Piano comunale triennale per la prevenzione della corruzione e dell'art.53 comma 16 ter D.lgs. n. 165/2001 introdotto dall'art. 1 comma 42, della legge 190/2012 (legge anticorruzione);
- Progetto organizzativo del servizio offerto, come previsto dall'allegato 8, articolo 3, del DPCM del 17/5/2020, finalizzato alla descrizione del servizio che dovrà contenere le seguenti informazioni:
 - le finalità della struttura e del servizio;
 - l'organizzazione operativa e gestionale, definendo l'articolazione delle giornate e la programmazione settimanale;
 - il tipo di prestazioni offerte dalla struttura o dal servizio;
 - le modalità di coordinamento con la rete di servizi del territorio;
 - i criteri d'accesso (l'utenza alla quale è destinato il servizio, distinta per fasce di età; il numero massimo di bambini/ragazzi accolti, distinti eventualmente per gruppi omogenei d'età o per orari o periodi);
 - le modalità di funzionamento del servizio e/o di apertura della struttura (orari di apertura/chiusura, eventuale trasporto verso altre località/strutture; il luogo / i luoghi dove si svolgeranno le attività);
 - le regole di comportamento dei fruitori;
 - le prestazioni ed i servizi forniti agli utenti specificando quelli compresi nelle tariffe praticate e quelli eventualmente esclusi (attività ludiche, ricreative, sportive praticate distinte e differenziate per fasce di età);
 - l'organigramma del personale e la qualifica dei singoli operatori (allegare attestati di qualificazione e curricula di tutti gli operatori);
 - i criteri deontologici cui gli operatori debbono attenersi;
- Copia dello statuto e atto costitutivo se si tratta di Associazione culturale, sportiva ecc.;
- Carta dei Servizi Sociali;
- Documentazione attestante la proprietà, il possesso o la detenzione della struttura;
- Relazione tecnico asseverata, redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, attestante il possesso dei requisiti strutturali e funzionali previsti dalla legge regionale Lazio 41/2003 e s.m.i. e dalla d.G.r. Lazio 1304/2004 così come integrata dalla DGR 125/2015 e s.m.i., nonché la conformità della struttura alla vigente normativa in materia di prevenzione incendi, sicurezza degli impianti, alla normativa di carattere urbanistico edilizio con indicazione degli estremi del certificato di agibilità (con destinazione di uso) l'ubicazione della struttura in centri abitati (o nelle loro vicinanze) collegata con i mezzi pubblici o comunque localizzata in modo tale da permettere la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio facilitando l'accesso ai servizi territoriali; esistenza dei requisiti igienico-sanitari, strutturali, funzionali e delle prestazioni previsti dalla L.R. 41/2003 e dalla D.G.R. 1304/2004 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. 17. 5.2020 – linee guida allegato 8;

Perizia, redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, per l'assolvimento dell'abbattimento delle barriere architettoniche della struttura principale dell'attività e delle sedi di intrattenimento, nonché, in base all'utenza che si intende ospitare, relativa alla presenza di spazi attrezzati per la disabilità;

Copia della polizza assicurativa appositamente sottoscritta (in corso di validità) per il servizio a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dagli utenti dal personale o dai volontari;

Dichiarazione del legale rappresentante di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio attualmente vigenti ed in particolare del disposto del DPCM 17. 5.2020 – Allegato 8 "linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzative di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19" e di attenersi scrupolosamente di quanto in esse contenuto;

In caso di somministrazione di alimenti e bevande, in loco, allegare la copia della notifica sanitaria (ai sensi del Regolamento Ce 852/2004), presentata al competente servizio della Azienda Sanitaria Locale Roma 5, per il tramite del Servizio SUAP del Comune di Guidonia Montecelio;

Planimetria, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, in scala 1:100 con dettaglio dimensionale e divisione delle aree, con stralcio aerofotogrammetrico, prospetto edificio, pianta e sezione dei locali interessati (con indicato l'effettivo utilizzo degli stessi e la disposizione degli impianti e delle macchine installate); altezza e superficie di ogni locale; superfici finestrate apribili e fisse, con tabella attestante il rispetto delle superfici aeroilluminanti;

Certificati di conformità alle vigenti norme di sicurezza, prevenzione ed infortuni sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi per le attività soggette.

Le strutture educative per la prima infanzia, già autorizzate ai sensi della legge regione del Lazio n. 59 del 1980, possono far riferimento alla documentazione tecnica già presentata ai fini del rilascio della predetta autorizzazione (Relazione tecnico asseverata, redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, attestante il possesso dei requisiti strutturali e funzionali previsti dalla legge; perizia, redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, per l'assolvimento dell'abbattimento delle barriere architettoniche; in caso di somministrazione di alimenti e bevande, copia della notifica sanitaria; planimetria, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, in scala 1:100; certificati di conformità alle vigenti norme di sicurezza, prevenzione ed infortuni sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi per le attività soggette) espressamente richiamandola e dettagliandola nella domanda di rilascio di autorizzazione all'esercizio dell'attività in argomento.

Data _____

Firma

(leggibile)

(Cognome e nome) _____

autorizza il Comune di Guidonia Montecelio al trattamento dei dati rilasciati esclusivamente per l'espletamento della procedura di attivazione del servizio di centro estivo per minori, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive integrazioni.

(Data) _____

(Firma) _____